

LICEO SCIENTIFICO “E. BOGGIO LERA”

Via V. Emanuele, 346 - CATANIA

Documento del Consiglio di Classe V sez. D

Indirizzo Linguistico - EsaBac

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

Il Coordinatore di classe
Prof. Salvatore Cattano

anno scolastico 2016 - 2017

ELENCO DEGLI ALUNNI

- 1 Allebux Youran
- 2 Arcidiacono Giorgia
- 3 Baciulli Bianca
- 4 Bonanno Serena
- 5 Caponnetto Viviana
- 6 Carbone Soraja
- 7 Carosella Enrica
- 8 Coluccio Claudia Giovanna
- 9 Condorelli Erika
- 10 Cutuli Ludovica
- 11 Di Paola Gabriele
- 12 Fazio Siria
- 13 Forcisi Arianna
- 14 Franceschino Erica
- 15 Gambera Fabiana
- 16 Imbrogiano Gabriella
- 17 Monaco Carlotta
- 18 Monaco Vittoria
- 19 Platania Alessandra
- 20 Rinaldi Daniele
- 21 Salina Francesca
- 22 Scammacca Alessia

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il nostro Liceo insiste sul territorio della prima municipalità. E' frequentato prevalentemente da allievi provenienti dai quartieri della zona sud della città e da molti provenienti dall'area metropolitana e, in alcuni casi, da fuori provincia, per i quali il nostro istituto si pone come strumento d'integrazione e promozione sociale. Gli indirizzi proposti attualmente dal nostro Liceo sono tre: Scientifico Ordinario, Scientifico con opzione Scienze Applicate e Linguistico. L'istituto è dotato di aule attrezzate con LIM, laboratori linguistici e multimediali nonché di palestre e aule per le attività musico-espressive.

La scuola possiede inoltre due succursali: la prima è situata in via Teatro Greco, la seconda ha sede in corso Indipendenza presso la ex S.M.S. Leonardo Grassi che é stata interamente acquisita dal Liceo.

Oltre ai molteplici progetti relativi a diversi ambiti disciplinari, particolare attenzione viene rivolta anche all'integrazione europea.

In tal senso, il nostro istituto ha promosso l'attivazione di progetti sperimentali che prevedono l'insegnamento di una disciplina curriculare in lingua, come ad esempio l'ESABAC, che dà un titolo riconosciuto anche in Francia, e l'adozione della metodologia CLIL che prevede l'insegnamento di una disciplina curriculare in lingua inglese a partire dalle terze classi dell'indirizzo linguistico e nelle quinte classi degli altri indirizzi di studio.

Vengono inoltre promossi e finanziati soggiorni all'estero per gli studenti nell'ambito dei progetti ERASMUS, del Lifelong Learning Programme (LLP), Edu Change ed attraverso l'European Schoolnet 2000. L'Istituto, inoltre, è accreditato presso l'USR Sicilia quale ente certificatore CertiLingua per gli studenti che, alla fine del percorso scolastico, sono in possesso dei requisiti linguistici richiesti.

Tutte queste iniziative, oltre all'approccio interdisciplinare ed al taglio europeo del curriculum, sottolineano la valenza internazionale ed europea della formazione che l'istituto promuove.

PROFILO DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

Tenendo conto della complessa realtà socio-culturale contemporanea e in risposta alle esigenze proprie della realtà italiana ed europea, il Liceo Linguistico tende a favorire nei giovani una formazione liceale incentrata sullo studio di tre culture straniere comunitarie (inglese, francese, spagnolo o tedesco).

Attraverso l'equilibrio tra le tre aree fondamentali (linguistico-artistico-letteraria; matematico-scientifica; storico-filosofica), s'intende sviluppare nei giovani una formazione umana e culturale in cui la lingua costituisce sia oggetto di studio sia strumento privilegiato di conoscenza ed espressione. La caratterizzazione fondamentale dell'indirizzo è data dallo studio delle tre lingue straniere in rapporto con l'Italiano e il latino. Lo studio cioè di quattro sistemi linguistici moderni, in rapporto tra loro, è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistico-comunicative, alla conoscenza del patrimonio culturale, storico e letterario dei vari Paesi, alla consapevolezza delle strutture delle lingue moderne, quali sistemi in continua evoluzione.

Tutte le discipline contribuiscono all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. L'area storico-filosofica, oltre che a sostenere aspetti generali della formazione in funzione della maturazione personale, contribuisce a sviluppare la riflessione critica particolarmente per quanto riguarda la problematica del linguaggio nei suoi aspetti logici e storici

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, di cui 4 maschi e 18 femmine, 4 di loro sono pendolari.

La classe ha seguito un percorso ESABAC della durata di tre anni, integrato all'Esame di Stato, durante i quali viene svolto un particolare percorso di studi volto all'acquisizione, a seguito dell'esame finale, di un doppio diploma, italiano e francese.

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat, è finalizzato allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi, e i saper fare linguistici e a favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. Le discipline coinvolte sono state la Lingua Francese e la Storia, ma anche la Storia dell'Arte e l'Italiano.

Durante le lezioni del IV e V anno, la docente di Storia è stata affiancata dalla docente di Conversazione Francese, nell'elaborazione e correzione dei compiti scritti. A tal fine si ritiene opportuna la presenza della docente di Conversazione Francese per la correzione della quarta prova.

I rapporti fra gli alunni e con i docenti sono sempre stati caratterizzati dal rispetto reciproco.

In tutte le discipline, si è proceduto senza particolari difficoltà.

La classe ha globalmente maturato atteggiamenti di maggiore consapevolezza umana, culturale e relazionale, presentando un profilo partecipativo e responsabile. Positive la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni che contribuisce a creare un proficuo clima relazionale in classe.

Il giudizio globale sulla classe è complessivamente soddisfacente. Tutti gli alunni si sono interessati con profitto al dialogo educativo-didattico, e un certo numero **ha** raggiunto livelli eccellenti.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere studiate, come evidenziato nel seguente prospetto:

LINGUA/CERTIFICAZIONE		INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
1	ALLEEBUX YOURAN		DELFB2*	
2	ARCIDIACONO GIORGIA	FIST B2-C1	DELFB1	
3	BACCIULLI BIANCA		DALF C1	
4	BONANNO SERENA		DELFB1	
5	CAPONNETTO VIVIANA	FIRST B2	DELFB1	
6	CARBONE SORAJA		DELFB2	DELE B1*
7	CARSELLA ENRICO		DELFB2*	
8	COLUCCIO CLAUDIA GIOVANNA		DELFB2	DELE B2
9	CONDORELLI ERIKA		DELFB2*	
10	CUTULI LUDOVICA	FIRST B2	DELFB2*	DELE B2
11	DI PAOLA GABRIELE		DELFB2	
12	FAZIO SIRIA		DELFB2*	DELE B2
13	FORCISI ARIANNA		DELFB1	DELE B1
14	FRANCESCHINO ENRICA	FIRST B2	DELFB2*	DELE B2
15	GAMBERA FABIANA	B1	DELFB2*	DELE B2
16	IMBROGIANO GABRIELLA	FIRST B2	DELFB1	DELE B2*
17	MONACO CARLOTTA			
18	MONACO VITTORIA		DELFB2	
19	PLATANIA ALESSANDRA		DELFB2*	
20	RINALDI DANIELE		DELFB1	
21	SALINA FRANCESCA	FIRST B2	DELFB2*	DELE B1
22	SCAMMACCA ALESSIA			

*Nota: gli studenti segnati con * sono in attesa di ricevere l'esito dell'esame*

Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2016 – 2017

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Prof. ssa Maccarrone Maria
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	Prof. ssa Faro Teresa
CONVERSAZIONE INGLESE	Prof. ssa Catania Sebastiana
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	Prof. ssa Calcagno Elena
CONVERSAZIONE FRANCESE	Prof. ssa Russo Paola
LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO	Prof. ssa Alessandra Sonia
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Prof. ssa Di Stefano Giovanna Lea
STORIA	Prof. ssa Sinatra Alessandra
FILOSOFIA	Prof. ssa Sinatra Alessandra
MATEMATICA	Prof. ssa Lojacono Barbara
FISICA	Prof.ssa Lojacono Barbara
SCIENZE NATURALI	Prof. Cicero Massimo
STORIA DELL'ARTE	Prof. Cavallaro Antonio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Ardita Maria G.
RELIGIONE	Prof. Cattano Salvatore

Quadro orario del triennio

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE*	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE*	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO*	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

* di cui una in compresenza con il docente di conversazione

Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	DOCENTE CLASSE III	DOCENTE CLASSE IV	DOCENTE CLASSE V
ITALIANO	MACCARRONE M.	MACCARRONE M.	MACCARRONE M.
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	SESTO R.	SESTO R.	FARO T.
CONVERSAZIONE INGLESE	CATANIA S.	CATANIA S.	CATANIA S.
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	CALCAGNO E.	CALCAGNO E.	CALCAGNO E.
CONVERSAZIONE FRANCESE	RUSSO P.	RUSSO P.	RUSSO P.
LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO	ALESSANDRA S.	ALESSANDRA S.	ALESSANDRA S.
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GRACI M.	CHAVES I.	Di STEFANO G.
FILOSOFIA	MANGIAMELI M.	SINATRA A.	SINATRA A.
STORIA	MANGIAMELI M.	SINATRA A.	SINATRA A.
FISICA MATEMATICA	LOJACONO B.	LOJACONO B.	LOJACONO B.
SCIENZE NATURALI	CICERO M.	CICERO M.	CICERO M.
STORIA DELL'ARTE	CAVALLARO A.	CAVALLARO A.	CAVALLARO A.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARDITA G.	ARDITA G.	ARDITA G.
IRC	CATTANO S.	CATTANO S.	CATTANO S.

Finalità educative

Il Consiglio di classe ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità:

- Perfezionamento delle capacità espositive e argomentative degli allievi curando l'acquisizione della padronanza del mezzo espressivo specifico delle singole discipline
- Potenziamento dello spirito critico, delle capacità logiche, di analisi e di sintesi e di elaborazione personale.
- Sviluppo delle competenze delle lingue e dei linguaggi studiata, attraverso l'esposizione orale adeguata ai diversi contesti comunicative.
- Sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità attraverso la partecipazione alla vita della scuola, intesa come luogo privilegiato per un'efficace educazione alla democrazia.
- Capacità di partecipare attivamente a colloqui e dibattiti, ascoltando ed intervenendo, potenziando una maturazione interculturale, spendibile anche in contesti internazionali.
- Consapevolezza delle motivazioni nei confronti dello studio, quali condizioni che facilitino l'apprendimento e pongano le basi di un processo di educazione permanente.
- Sviluppo di una dimensione orientativa in ottica europea, al fine di favorire scelte responsabili post-diploma.

Obiettivi educativo-didattici raggiunti

- conoscenze dei contenuti delle discipline e dei rispettivi codici linguistici; degli strumenti e strategie per risolvere situazioni problematiche; delle metodologie inerenti alle discipline studiate nelle loro diversi dimensioni.
- comprensione critica dei testi, nonché la padronanza dei linguaggi specifici, sia orali che scritti, per permettere allo studente di comprendere e approfondire ogni disciplina.
- capacità di organizzare i contenuti in un'ottica interdisciplinare;
- capacità di analisi e di applicazione dei contenuti teorici;
- capacità di utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e culturali.
- autonomia e senso di responsabilità di rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.
- rispetto delle idee altrui ed educazione alla tolleranza, alla cittadinanza responsabile in chiave europea, attraverso il rispetto delle regole scolastiche e sociali, il confronto, l'accoglienza, la collaborazione democratica e la tolleranza.
- capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di estrapolazione, di astrazione, logiche e di sintesi, permettendo l'autonomia dello studente nell'interpretazione della cultura e della realtà circostante.
- capacità di interpretare la realtà in modo tale da consentire la maturazione e l'elaborazione di giudizi personali, spendibili anche al di fuori del contesto scolastico, rielaborando criticamente gli argomenti studiati.

- conoscenza dei vari codici linguistici, in modo da essere autonomi nella ricezione, elaborazione, analisi, interpretazione e produzione di testi di tipologia e finalità diverse
- abilità di ricerca e scrittura come strumento trasversale di elaborazione ed espressione del pensiero e delle conoscenze acquisite in tutte le discipline.
- acquisizione di “competenze interculturali” relative al progetto esabac:
 - stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
 - riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
 - riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
 - orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL (Storia) e padroneggiarne le nozioni essenziali.”

Metodologia e strumenti

Per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dall'utilizzazione di metodi individualizzati e tecniche di lavoro partecipato, di lezioni frontali e dialogiche, con il coinvolgimento degli alunni. Gli argomenti trattati sono stati presentati con opportuni riferimenti storici e critici e sono stati analizzati attraverso un costante confronto fra docenti e alunni. La discussione guidata è servita a stimolare in classe dibattiti, momenti di riflessione e confronto di ipotesi interpretative. Le attività didattiche sono state articolate in funzione delle fasi di lavoro, privilegiando i momenti operativi per guidare gli studenti all'acquisizione di un autonomo, razionale ed efficace metodo di studio. Una parte della classe ha partecipato attivamente alla costruzione del processo di apprendimento, mentre per altri è stato necessario intervenire con opportune sollecitazioni. Il lavoro, oltre che in aula, si è svolto nell'aula multimediale, nei laboratori linguistici, in palestra e in biblioteca. Sono stati utilizzati sia i libri di testo che materiali multimediali di approfondimento.

Attività integrative complementari

3° ANNO

- spettacolo teatrale in lingua francese *Notre-Dame des Banlieues*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome.
- Progetto radio

4° ANNO

- spettacolo teatrale in lingua francese *Cyrano 3.0*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome
- progetto *Jeunes Matinées pour le français*, realizzato in collaborazione con l'Alliance Française di Catania,
- Iniziative associazione etico-filosofica
- High school game
- Teatro spagnolo

5° ANNO

- corso pomeridiano per la preparazione alla certificazione DELF B2
- spettacolo teatrale in lingua francese *Calais-Bastille*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome.
- conferenze, tenute dalla prof.ssa Marilia Marchetti, ordinaria di letteratura francese nel corso di laurea in Lingue, sui seguenti argomenti: *La Nouvelle Vague*– e visione del film *Le Dernier métro*; *La Francophonie culturelle et littéraire – la Martinique d'Edouard Glissant*.

Caratteristiche del percorso EsaBac

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, rappresentato dal Dirigente Tecnico prof. Giorgio Cavadi, ed in stretta collaborazione con l'*Attachée de Coopération de l'Ambassade de France*, Madame Valérie Le Galcher-Baron, ha costituito un Gruppo di progetto regionale composto da docenti formatori EsaBac; l'USR, a tale proposito, ha predisposto, negli ultimi quattro anni, un piano di accompagnamento per i docenti, svolto parte in presenza e parte *on line*.

Durante il corrente anno scolastico sono stati effettuati 3 seminari di formazione che,

insieme alle attività online, ha raggiunto un totale di 40 ore annuali. I docenti di letteratura francese e histoire DNL del nostro Istituto hanno partecipato a questa formazione.

La formazione ha coinvolto i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac ed EsaBac Techno della Sicilia ed ha avuto una ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac, messo in comune le buone pratiche utilizzando anche una piattaforma online "EDMODO".

Le griglie di valutazione regionali, sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese, sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

Tipologia della LA QUARTA PROVA

La 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese **E**, a seguire, di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (4 ore) Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) **oppure** *Essai bref* (saggio breve).

Prova di Histoire (2 ore) Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) **oppure** *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

ARRIVO DEL PLICO E INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

Il plico telematico della quarta prova, conterrà entrambe le prove (letteratura francese e *histoire*); le prove, appositamente fotocopiate, saranno consegnate separatamente; **PRIMA** le due tipologie della prova di letteratura francese, e **SOLO** dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese da parte degli alunni, e la breve pausa di 15/20 minuti, si consegneranno le due tipologie della prova di *histoire*.

E' consentito il **SOLO** uso del dizionario monolingue, sia per la prova di francese sia *d'histoire*.

P.S.: l'uscita dalla classe durante la pausa è consentita ma solo per recarsi in bagno o consumare merenda. Assolutamente vietato uscire dall'Istituto.

VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della terza prova scritta e quello della quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti allo scritto di letteratura francese + *histoire*, in quindicesimi). **Il candidato DEVE essere presente alla quarta prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso, visto che si tratta di percorso INTEGRATO, lo scritto potrebbe essere compensato dall'orale.**

ESEMPIO

3^a prova scritta = 11/15;

4^a prova scritta =

•Letteratura francese = 12/15

•Histoire = 15/15

Prima si calcola la Media della 4^a prova scritta: $(12/15 + 15/15) / 2 = 13,5/15$, (arrotondato a 14/15)

Poi si calcola la Media tra 3^a e 4^a prova $(11/15+14/15) / 2 = 12,5/15$ (arrotondato a 13/15)

Dunque, nella 3^a prova scritta (comprensiva della 4^a prova), il candidato ha ottenuto 13/15
Mentre, soltanto nella 4^a prova scritta, ha ottenuto 14/15

Anche con un punteggio insufficiente alla quarta prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 30)
- E contestualmente, voto di letteratura di francese (su 15)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra:

colloquio francese = 13/15

+ scritto letteratura francese (della quarta prova) = 12/15

= Media delle prove di francese = 12,5/15 (arrotondato a 13/15).

di tale risultato (ossia 13/15) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/15)

$13/15 + 15/15 = 14/15$ (**punteggio globale ESABAC**).

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.

Quindi, **SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 4^a prova** dalla terza e si ricalcherà il punteggio della 3^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Verifiche e Valutazioni

Riguardo alla valutazione il Consiglio di classe ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso del linguaggio specifico, delle abilità di analisi e di sintesi, delle conoscenze e delle competenze acquisite, della fluidità dell'espressione, della capacità di sostenere un giudizio personale e motivato, nonché dell'impegno e della partecipazione dimostrati. Inoltre, si è esaminato e valorizzato il processo di crescita di ogni singolo alunno nelle sue potenzialità e nella sua evoluzione e di ciascuno è stata misurata la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo.

Gli elementi di valutazione sono stati desunti da: colloqui, verifiche scritte e orali, esercizi di traduzione ed interpretazione delle lingue, prove scritte secondo le differenti tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve, trattazione sintetica, tema tradizionale, questionari a risposte aperte e chiuse).

Per quanto riguarda le singole discipline sono state utilizzate le griglie di valutazione previste da ciascun Dipartimento.

Il voto di condotta è stato attribuito secondo la griglia di valutazione dell'Istituto.

Criteri di valutazione comuni:

Voto		
1-2	nullo/scarso	L'allievo non ha alcuna (o quasi) conoscenza
3-4	gravemente insufficiente	È in grado di riferire qualche nozione senza riuscire ad inserirla e svilupparla in un discorso di senso compiuto e significativo.
5	Mediocre	Conosce frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6	sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e applica quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende, applica e analizza quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

Preparazione alla Terza prova

Per il lavoro di preparazione alla terza prova d'esame, il Consiglio di Classe ha privilegiato la trattazione sintetica di argomenti in 15 righe (Tipologia A). La prova è stata svolta il 22 Aprile c.a. e ha avuto la durata di due ore, riguardando 4 discipline: Fisica, Storia, Filosofia, Storia dell'arte. Seguono i contenuti dei test:

SIMULAZIONE TERZA PROVA - TIPOLOGIA A

FISICA

Alunno Classe Data

Oersted, Faraday e Ampère eseguirono delle esperienze fondamentali per comprendere le interazioni tra correnti e magneti. Descrivi brevemente tali esperienze e ciò che è stato dedotto da ciascuna di esse.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FILOSOFIA

Data: 22/4/2017 (Max 15 righe) Candidato/a :

Sintetizza le tesi hegeliane sullo spirito assoluto in particolare il rapporto tra filosofia e storia.

Storia dell'arte

“EDIFICI DA INVENTARE, EDIFICI DA LASCIAR MORIRE”: QUESTA FRASE
RACCHIUDE LE DUE CONCEZIONI DEL RESTAURO ARCHITETTONICO
OTTOCENTESCO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

STORIA

Simulazione 3° Prova

Data:

Candidato/a :

Esponi i punti principali della ideologia nazista

Il Consiglio di classe propone la seguente griglia per la valutazione della terza prova

Quarta prova

	FILOSOFIA	STORIA	FISICA	STORIA DELL'ARTE
CORRETTEZZA DELL'ESPOSIZIONE. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO				
Appropriata	4	4	4	4
Accettabile	3	3	3	3
Inadeguata	2	2	2	2
Inaccettabile	1	1	1	1
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO. COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA				
Ottima	7	7	7	7
Buona	6	6	6	6
Discreta	5	5	5	5
Sufficiente	4	4	4	4
Mediocre	3	3	3	3
Insufficiente	2	2	2	2
Assente	1	1	1	1
ORGANICITA', COERENZA, SINTESI ED ELABORAZIONE PERSONALE DELL'ESPOSIZIONE				
Articolata	4	4	4	4
Adeguate	3	3	3	3
Inadeguata	2	2	2	2
Assente	1	1	1	1
TOTALE/15/15/15/15

Voto (media dei voti DELLE SINGOLE DISCIPLINE)/ 15

Quarta prova Histoire

Simulazione quarta prova

Gli allievi si sono esercitati su una simulazione della quarta prova con un test dal titolo " L'Europe depuis 1989, entre nationalismes et construction de l'Union européenne" preso dalle prove di esami del 2106

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	-	+	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié 			/2
CONTENU DU DEVOIR <p><i>Introduction</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <p><i>Développement</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés <p><i>Conclusion</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique) 			/2.5
			/6

posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives			<i>/2.5</i>
CRITERES DE PRESENTATION - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible -			<i>/2</i>
TOTAL			/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

	-	+	Note
<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/2
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><i><u>Questions sur les documents</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p><i><u>Réponse organisée</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5 /6

CRITERES DE PRESENTATION <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			<i>/2</i>
TOTAL			/15

Quarta prova Littérature française

Simulazione quarta prova

Gli allievi si sono esercitati su una simulazione della quarta prova sulla prova ministeriale del 2016.

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

*Entracte*¹

Lamento du jardinier

Moi je ne suis plus dans le jeu. C'est pour cela que je suis libre de venir vous dire ce que la pièce ne pourra vous dire. Dans de pareilles histoires, ils ne vont pas s'interrompre de se tuer et de se mordre pour venir vous raconter que la vie n'a qu'un but, aimer. Ce serait même disgracieux de voir le parricide s'arrêter, le poignard levé, et vous faire l'éloge de l'amour. Cela paraîtrait artificiel. Beaucoup ne le croiraient pas. Mais moi qui suis là, dans cet abandon, cette désolation, je ne vois vraiment pas ce que j'ai d'autre à faire! Et je parle impartialement. Jamais je ne me résoudrai à épouser une autre qu'Electre, et jamais je n'aurai Electre. Je suis créé pour vivre jour et nuit avec une femme, et toujours je vivrai seul. Pour me donner sans relâche en toute saison et occasion, et toujours je me garderai. C'est ma nuit de noces que je passe ici, tout seul, – merci d'être là, – et jamais je n'en aurai d'autre, et le sirop d'oranges que j'avais préparé pour Electre, c'est moi qui ai dû le boire – il n'en reste plus une goutte, c'était une nuit de noces longue. Alors qui douterait de ma parole! L'inconvénient est que je dis toujours un peu le contraire de ce que je veux dire, mais ce serait vraiment à désespérer aujourd'hui, avec un cœur aussi serré et cette amertume dans la bouche, – c'est amer, au fond, l'orange –, si je parvenais à oublier une minute que j'ai à vous parler de la joie. Joie et Amour, oui. Je viens vous dire que c'est préférable à Aigreur et Haine. Comme devise à graver sur un porche, sur un foulard, c'est tellement mieux, ou en bégonias nains dans un massif². Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie. Évidemment, rien ne va jamais, rien ne s'arrange jamais, mais parfois avouez que cela va admirablement, que cela s'arrange admirablement... Pas pour moi...

Jean Giraudoux, *Electre*, 1936.

¹ Il s'agit de la pièce *Electre* de Giraudoux, dans laquelle l'auteur reprend la fameuse légende des Atrides. Après le meurtre du roi Agamemnon, Egisthe a pris le pouvoir. Redoutant qu'Electre, fille d'Agamemnon, ne se révolte, il l'a promise en épouse au jardinier. Mais un étranger, qui n'est autre qu'Oreste, son frère, fait annuler ce mariage. Le jardinier se retrouve seul, sur scène, pendant l'entracte.

² massif : espace fleuri.

I. Compréhension

1. Étudiez la situation d'énonciation dans ce monologue. A qui s'adresse le jardinier?
2. Quel est le double sens du mot "jeu" (ligne 1)? Quelle est donc la fonction du jardinier à ce moment de la pièce?
3. Quels sont les sentiments du jardinier dans son «lamento»? Justifiez votre réponse en vous appuyant aussi sur les figures de style.

II. Interprétation

1. Montrez que dans ce passage l'illusion et la réalité se rencontrent.
2. Quelle perception de la vie exprime Giraudoux à travers son personnage? Justifiez votre réponse en vous appuyant en particulier sur le champ lexical des sentiments.

III. Réflexion personnelle

« Évidemment, la vie est ratée, mais c'est très, très bien, la vie » : cette phrase exprime une vision contradictoire de l'existence. Proposez une réflexion personnelle sur ce thème, en faisant aussi référence à vos lectures (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Monstre humain ou homme monstrueux?

Document 1

Elle¹ fut bien surprise de trouver une porte sur laquelle il y avait écrit: Appartement de la Belle. Elle ouvrit cette porte avec précipitation et fut éblouie de la magnificence qui y régnait. Mais ce qui frappa le plus sa vue fut une grande bibliothèque, un clavecin et plusieurs livres de musique. «On ne veut pas que je m'ennuie», dit-elle, tout bas. Elle pensa ensuite: «Si je n'avais qu'un jour à demeurer ici, on ne m'aurait pas ainsi pourvue².» Cette pensée ranima son courage. Elle ouvrit la bibliothèque et vit un livre où il y avait écrit en lettres d'or: Souhaitez, commandez: vous êtes ici la reine et la maîtresse. «Hélas!» dit-elle en soupirant, «je ne souhaite rien que de voir

mon pauvre père et de savoir ce qu'il fait à présent.» Elle avait dit cela en elle-même. Quelle fut sa surprise, en jetant les yeux sur un grand miroir, d'y voir sa maison où son père arrivait avec un visage extrêmement triste! Ses sœurs venaient au-devant de lui et, malgré les grimaces qu'elles faisaient pour paraître affligées, la joie qu'elles avaient de la perte de leur sœur paraissait sur leur visage. Un moment après, tout cela disparut, et la Belle ne put s'empêcher de penser que la Bête était bien complaisante et qu'elle n'avait rien à craindre. À midi, elle trouva la table mise et, pendant son dîner, elle entendit un excellent concert, quoiqu'elle ne vît personne. Le soir, comme elle allait se mettre à table, elle entendit le bruit que faisait la Bête et ne put s'empêcher de frémir.

«La Belle, lui dit ce monstre, voulez-vous bien que je vous voie souper?

- Vous êtes le maître, répondit la Belle en tremblant.
- Non, reprit la Bête, il n'y a ici de maîtresse que vous. Vous n'avez qu'à me dire de m'en aller si je vous ennuie ; je sortirai tout de suite. Dites-moi, n'est-ce pas que vous me trouvez bien laid?
- Cela est vrai, dit la Belle, car je ne sais pas mentir ; mais je crois que vous êtes fort bon.
- Vous avez raison, dit le monstre. Mais outre que je suis laid, je n'ai point d'esprit : je sais bien que je ne suis qu'une Bête.
- On n'est pas bête, reprit la Belle, quand on croit n'avoir point d'esprit. Un sot n'a jamais su cela.
- Mangez donc, la Belle, dit le monstre, et tâchez de ne point vous ennuyer dans votre maison car tout ceci est à vous, et j'aurais du chagrin si vous n'étiez pas contente.
- Vous avez bien de la bonté, dit la Belle. Je vous assure que je suis contente de votre cœur. Quand j'y pense, vous ne me paraissez plus si laid.
- Oh ! dame, oui ! répondit la Bête. J'ai le cœur bon, mais je suis un monstre.
- Il y a bien des hommes qui sont plus monstres que vous, dit la Belle, et je vous aime mieux avec votre figure que ceux qui, avec la figure d'homme, cachent un cœur faux, corrompu, ingrat. [...]

Jeanne-Marie Leprince de Beaumont, *La Belle et la Bête*, 1757.

¹Il s'agit de la Belle. Son vieux père est retenu prisonnier dans le château d'un être monstrueux ; la Belle accepte de prendre sa place auprès de la Bête, qui le laisse partir. Seule dans le palais, elle commence sa visite.

²pourvue: offert autant de richesses.

Document 2

Tant que cette course avait duré, la jeune fille¹ n'avait pu reprendre ses sens, à demi assoupie, à demi éveillée, ne sentant plus rien sinon qu'elle montait dans l'air [...]. Mais quand le sonneur de cloches échevelé et haletant l'eut déposée dans la cellule du refuge, quand elle sentit ses grosses mains détacher doucement la corde qui lui meurtrissait les bras, elle éprouva cette espèce de secousse qui réveille en sursaut les passagers d'un navire qui touche au milieu d'une nuit obscure.

Ses pensées se réveillèrent aussi, et lui revinrent une à une. Elle vit qu'elle était dans Notre-Dame; elle se souvint d'avoir été arrachée des mains du bourreau; que Phoebus² était vivant, que Phoebus ne l'aimait plus; et ces deux idées, dont l'une répandait tant d'amertume sur l'autre, se présentant ensemble à la pauvre condamnée, elle se tourna vers Quasimodo qui se tenait debout devant elle, et qui lui faisait peur; elle lui dit : - Pourquoi m'avez-vous sauvée ?

Il la regarda avec anxiété, comme cherchant à deviner ce qu'elle lui disait. Elle répéta sa question. Alors il lui jeta un coup d'œil profondément triste, et s'enfuit.

Elle resta étonnée.

Quelques moments après il revint, apportant un paquet qu'il jeta à ses pieds. C'étaient des vêtements que des femmes charitables avaient déposés pour elle au seuil de l'église. Alors elle abaissa ses yeux sur elle-même, se vit presque nue, et rougit. La vie revenait.

Quasimodo parut éprouver quelque chose de cette pudeur. Il voila son regard de sa large main, et s'éloigna encore une fois, mais à pas lents.

Elle se hâta de se vêtir. C'était une robe blanche avec un voile blanc. Un habit de novice de l'Hôtel-Dieu³.

Elle achevait à peine qu'elle vit revenir Quasimodo. Il portait un panier sous un bras et un matelas sous l'autre. Il y avait dans le panier une bouteille, du pain, et quelques provisions. Il posa le panier à terre, et dit : - Mangez. Il étendit le matelas sur la dalle, et dit : - Dormez. C'était son propre repas, c'était son propre lit que le sonneur de cloches avait été chercher.

L'égyptienne leva les yeux sur lui pour le remercier; mais elle ne put articuler un mot. Le pauvre diable était vraiment horrible. Elle baissa la tête avec un tressaillement d'effroi.

Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*, Livre neuvième, chapitre 2, 1831.

¹ Il s'agit de la bohémienne Esmeralda (ici appelée « égyptienne »), injustement condamnée à mort pour un meurtre qu'elle n'a pas commis. Elle est sauvée par Quasimodo, le monstrueux sonneur de cloches, qui l'enlève et la conduit dans son refuge, une tour de la cathédrale Notre-Dame de Paris.

² Phoebus : capitaine de la garde attiré par Esmeralda, mais sans réels sentiments pour elle.

³ novice de l'Hôtel-Dieu : jeune religieuse.

Document 3

Mon Dieu! il était donc revenu, ce mal abominable dont il se croyait guéri? Voilà qu'il¹ avait voulu la tuer, cette fille! Tuer une femme, tuer une femme! cela sonnait à ses oreilles, du fond de sa jeunesse, avec la fièvre grandissante, affolante du désir. Comme les autres, sous l'éveil de la puberté, rêvent d'en posséder une, lui s'était enragé à l'idée d'en tuer une. Car il ne pouvait se mentir, il avait bien pris les ciseaux pour les lui planter dans la chair, dès qu'il l'avait vue, cette chair, cette gorge, chaude et blanche. Et ce n'était point parce qu'elle résistait, non! c'était pour le

plaisir, parce qu'il en avait une envie, une envie telle, que, s'il ne s'était pas cramponné aux herbes, il serait retourné là-bas, en galopant, pour l'égorger. Elle, mon Dieu! cette Flore qu'il avait vue grandir, cette enfant sauvage dont il venait de se sentir aimé si profondément. Ses doigts tordus entrèrent dans la terre, ses sanglots lui déchirèrent la gorge, dans un râle d'effroyable désespoir. Pourtant, il s'efforçait de se calmer, il aurait voulu comprendre. Qu'avait-il donc de différent, lorsqu'il se comparait aux autres? Là-bas, à Plassans, dans sa jeunesse, souvent déjà il s'était questionné. [...] La famille n'était guère d'aplomb, beaucoup avaient une fêlure². Lui, à certaines heures, la sentait bien, cette fêlure héréditaire; non pas qu'il fût d'une santé mauvaise, car l'appréhension et la honte de ses crises l'avaient seules maigri autrefois; mais c'étaient, dans son être, de subites pertes d'équilibre, comme des cassures, des trous par lesquels son moi lui échappait, au milieu d'une sorte de grande fumée qui déformait tout. Il ne s'appartenait plus, il obéissait à ses muscles, à la bête enragée.

Émile Zola, *La Bête humaine*, chapitre II, 1890.

¹ Il s'agit de Jacques Lantier, qui rencontre Flore, une jeune fille connue depuis l'enfance. Celle-ci avoue à Jacques son amour. Alors qu'ils s'étreignent, Jacques, possédé par une soudaine envie de tuer, saisit des ciseaux.

² fêlure : déséquilibre psychologique ou moral.

Document 4

Le Squadre Speciali, in quanto portatrici di un orrendo segreto, venivano tenute rigorosamente separate dagli altri prigionieri e dal mondo esterno. Tuttavia, come è noto a chiunque abbia attraversato esperienze analoghe, nessuna barriera è mai priva di incrinature: le notizie, magari incomplete e distorte, hanno un potere di penetrazione enorme, e qualcosa trapela sempre. Su queste Squadre, voci vaghe e monche circolavano già fra noi durante la prigionia, e vennero confermate più tardi dalle altre fonti accennate prima, ma l'orrore intrinseco di questa condizione umana ha imposto a tutte le testimonianze una sorta di ritegno; perciò, oggi ancora è difficile costruirsi un'immagine di «cosa volesse dire» essere costretti ad esercitare per mesi questo mestiere. Alcuni hanno testimoniato che a quegli sciagurati veniva messa a disposizione una grande quantità di alcolici, e che essi si trovavano permanentemente in uno stato di abbruttimento e di prostrazione totali. Uno di loro ha dichiarato: «A fare questo lavoro, o si impazzisce il primo giorno, oppure ci si abitua». Un altro, invece: «Certo, avrei potuto uccidermi o lasciarmi uccidere; ma io volevo sopravvivere, per vendicarmi e per portare testimonianza. Non dovete credere che noi siamo dei mostri: siamo come voi, solo molto più infelici».

È evidente che queste cose dette, e le altre innumerevoli che da loro e fra di loro saranno state dette ma non ci sono pervenute, non possono essere prese alla lettera. Da uomini che hanno conosciuto questa destituzione estrema non ci si può aspettare una deposizione nel senso giuridico del termine, bensì qualcosa che sta fra il lamento, la bestemmia, l'espiazione e il conato di giustificarsi, di recuperare se stessi. Ci si deve aspettare piuttosto uno sfogo liberatorio che una verità dal volto di Medusa.

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*, Torino, Einaudi, 1986.

Document 5



Caravaggio, *Medusa*, 1598.

Refusant les descriptions monstrueuses proposées par les auteurs antiques, Caravage donne à sa Méduse des traits humains, androgynes, au point que certains critiques ont pu y voir une forme d'auto-portrait.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

CRITERI	VOTO SU 15 PUNTI
I. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO <ul style="list-style-type: none">- Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori- Coerenza argomentativa e coesione- Introduzione (presentazione documenti, problematica e plan)- Conclusione (bilancio e apertura)	4 (sufficienza: 2,5)
II. CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE <ul style="list-style-type: none">- Presa in considerazione della problematica- Comprensione dei documenti- Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi- Pertinenza delle analisi/riflessioni- Approfondimenti personali	6 (sufficienza: 4)
III. PADRONANZA LINGUISTICA <ul style="list-style-type: none">- Correttezza grammaticale- Correttezza ortografica- Ricchezza lessicale- Livello B2 del QCER	5 (sufficienza : 3,5)
Totale punti	_____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)

CRITERI	VOTO SU 15 PUNTI
<p>ICOMPRESIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprensione generale e dettagliata- Pertinenza delle analisi- Citazioni e tecniche stilistiche	3 (sufficienza : 2)
<p>INTERPRETAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprensione generale e dettagliata- Pertinenza delle analisi- Citazioni e procédés stilistici- Capacità d'interpretazione critica	3 (sufficienza : 2)
<p>RIFLESSIONE PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee- Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori- Utilizzazione di esempi pertinenti- Originalità e approfondimento personale	4 (sufficienza : 2,5)
<p>PADRONANZA LINGUISTICA</p> <ul style="list-style-type: none">- Correttezza morfo-sintattica- Correttezza ortografica<ul style="list-style-type: none">- Ricchezza lessicale- Livello B2 del QCER	5 (sufficienza:3,5)
	Totale punti _____/ 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE – classi ESABAC

			Punteggio
a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	4 (sufficienza: 2,5)	
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	4 (sufficienza: 2,5)	
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	3 (sufficienza: 2)	
d)	Capacità di operare collegamenti	3 (sufficienza: 2)	
e)	Originalità/rielaborazione personale	(0-1)	
		Totale punti	___/15

CLIL

Il Consiglio di classe, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, ha individuato nella Storia dell'Arte la disciplina non linguistica (DNL) per la metodologia CLIL.

La classe ha svolto positivamente due moduli in lingua francese secondo la metodologia CLIL, della durata complessiva di ore 10:

- L'esposizione universale di Parigi del 1889
- L'impressionismo

Schede informative disciplinari

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE MATERIA: ITALIANO **Docente:** Prof.ssa M. Maccarrone

Testi utilizzati:

-R. Luperini "La scrittura e l'interpretazione" (edizione arancione) Palumbo editore

-Tornotti Gianluigi

Mente innamorata "Antologia della Divina Commedia" Ed.B.Mondadori

Situazione della classe

La classe VDL, che ha sempre evidenziato un comportamento maturo e responsabile, presentava all'inizio dell'anno una preparazione di base nel complesso soddisfacente. La maggior parte degli alunni possiede un metodo di lavoro efficace, buone capacità linguistico-espressive, sa elaborare in maniera approfondita e personale i contenuti proposti. Pochi alunni, che all'inizio incontravano qualche difficoltà, grazie all'impegno assiduo, hanno potenziato il loro metodo di lavoro migliorando le loro conoscenze.

Oggetto del lavoro è stato lo studio letterario nel suo aspetto storico, sociale e testuale che è stato approfondito e prolungato tutte le volte che se ne è presentata la necessità.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza: correnti, autori, opere rappresentative della letteratura italiana nel contesto storico-culturale nazionale ed europeo tra inizio ottocento e primo novecento

Competenza: sapere analizzare e contestualizzare i testi, applicando le conoscenze e le competenze acquisite alla decodificazione, all'analisi e all'interpretazione di testi letterari nuovi; sapere legare fatti storici e fatti letterari; essere in grado di contestualizzare gli autori più significativi del panorama letterario italiano inserendoli nell'ambito più ampio della cultura europea; avere una sufficiente competenza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità: capacità di produrre testi scritti grammaticalmente e ortograficamente corretti, coesi e coerenti; capacità di strutturare il testo in base alle funzioni e alle finalità della tipologia prescritta;

capacità di esprimersi in modo grammaticalmente e sintatticamente corretto usando un lessico appropriato .

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Maria Maccarrone

Testi utilizzati:

-R. Luperini "La scrittura e l'interpretazione" (edizione arancione) Palumbo editore

-Tornotti Gianluigi

Mente innamorata "Antologia della Divina Commedia" Ed.B.Mondadori

Nel corso di quest'anno abbiamo trattato la storia della letteratura italiana, dall'età del romanticismo all'età delle guerre mondiali

AUTORI

- Giacomo Leopardi: vita , opere e poetica

Il secondo Ottocento:Naturalismo,Simbolismo,Decadentismo

La figura dell'artista,la crisi del letterato tradizionale,il dandy e il poeta –vate

Naturalismo francese e Verismo

- Giovanni Verga: vita , opere e poetica
- Giovanni Pascoli: vita , opere e poetica
- Gabriele D'Annunzio: vita , opere e poetica
- Crepuscolarismo e Futurismo
- Luigi Pirandello: vita , opere
- Italo Svevo: vita e opere poetica
- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: vita , opere e poetica
- Eugenio Montale: vita , opere e poetica
- Umberto Saba: vita , opere e poetica

TESTI

GIACOMO LEOPARDI:Operette morali(Dialogo della natura e di un Islandese)

Canti:

- L'Infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta

GIOVANNI VERGA

da Vita dei Campi:

- Rosso Malpelo
- Nedda

da Novelle rustiche:

- Libertà
- I Malavoglia (lettura integrale).
- Mastro don Gesualdo:La morte di Gesualdo (parte quarta cap.V)

GIOVANNI PASCOLI

- Il fanciullino(introduzione)

da Myricae

- X Agosto
- Lavandare

Da I canti di Castelvecchio:

Il gelsomino Notturmo

GABRIELE D' ANNUNZIO

da Il Piacere:Ritratto di Andrea Sperelli

da Alcyone:La pioggia nel pineto

MARINETTI:

- Il manifesto tecnico del Futurismo

LUIGI PIRANDELLO

- L'umorismo: l'esempio della vecchia imbellettata
- Il fu Mattia Pascal
- Sei personaggi in cerca d'autore(lettura integrale)

Dalle novelle per un anno:

- Il treno ha fischiato

ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno:(il fumo;la morte del padre)

GIUSEPPE UNGARETTI

- San Martino del Carso
- Veglia
- Mattina
- Soldati

EUGENIO MONTALE

- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Non chiederci la parola

UMBERTO SABA

- Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale
- A mia moglie
- Città vecchia

DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI:

sono stati letti i canti I, VI,XI,XVII,XXXIII del PARADISO

Metodologia

Lezione frontale: per orientare lo studio sul libro di testo, arricchita da schede ed approfondimenti per facilitare l'organizzazione delle proprie conoscenze collocandole nel periodo storico a cui appartengono tenendo conto però dell'attualità del loro messaggio.

Lezione dialogica: per favorire la capacità di collegare le conoscenze acquisite in un quadro unitario e funzionale; per l'uso di una terminologia appropriata; per chiarire i dubbi e fugare le difficoltà relative all'apprendimento di temi particolarmente complessi.

Strumenti e sussidi didattici:

Libro di testo in adozione, lettura integrale di alcuni testi di autori del '900,approfondimenti su internet o tramite la LIM.

Verifica e Valutazione:

Si è tenuto conto dei criteri stabiliti in sede di Consiglio di classe , nonché dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza,della partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno prestato.

Criteria di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati verifiche individuali e di gruppo, questionari, produzioni scritte ed orali, esercitazioni suggerite dal libro di testo.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

La docente

Maria Maccarrone

Profilo della classe

La classe 5^A D indirizzo linguistico è composta da 22 alunni. Un'alunna ha abbandonato la frequenza dopo i risultati del primo quadrimestre.

La classe ha accolto la nuova insegnante e si è mostrata nel complesso collaborativa. Perciò che concerne l'aspetto didattico, durante lo svolgimento dell'anno scolastico, sono emersi alcuni elementi che hanno evidenziato una buona propensione all'apprendimento linguistico riuscendo a conseguire risultati soddisfacenti, mentre il resto degli studenti si attesta su livelli, mediamente tra il buono e il discreto.

Il programma preventivato ha subito delle lievi variazioni e riduzioni al fine di poterlo adeguare alle esigenze e agli interessi della classe.

Da tenere conto, inoltre, che delle tre ore settimanali curriculari, una è stata dedicata alla conversazione di lingua inglese con la docente di madre lingua.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Apprendimento dei principali avvenimenti storici e letterari dei secoli esaminati nei contenuti di studio e delle relative principali figure letterarie, attraverso l'analisi delle loro opere maggiori.

COMPETENZE: Analisi di un testo letterario nelle sue componenti di base attraverso le diverse abilità linguistiche con l'obiettivo di collocare l'autore nel proprio contesto storico, sociale e letterario, riuscendo a tracciare le caratteristiche di un'epoca.

CAPACITA': Abilità nell'espressività orale attraverso l'acquisizione di un linguaggio semplice e corretto; breve dialogo o conversazione con l'insegnante tramite l'utilizzo dei contenuti storico-letterari assimilati.

Abilità nella produzione scritta in qualità di risposta a questionari inerenti gli argomenti trattati.

Contenuti

- The Victorian Age

History:

- The first half of Queen Victoria's reign

Society:

- Life in the Victorian town
- Victorian Christmas
- The Victorian compromise

Literature:

- The Victorian novel
- Comparing literature: The exploitation of children: Dickens and Verga
- Charles Dickens and children
- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature
- Robert Louis Stevenson's life
- The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde – plot
 - The story of the door chapter one - listening, activity, comprehension and analysis

The Arts:

- The Aesthetic Movement

Literature:

- Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy
- Wilde's biography
- The picture of Dorian Gray and the theme of beauty
- Basil's studio chapter one - listening, activity, comprehension and analysis

Visione film "Dorian Gray".

- The Drums of War

History:

- The Edwardian Age
- Securing the vote for women
- World War I
- The Easter Rising and the Irish War of Independence

Cultural Issues:

- The age of total war

Literature:

- Modern poetry
- William Yeats and Irish nationalism
 - W. B. Yeats's life, themes
- Thomas Eliot and the alienation of modern man
 - T. S. Eliot's life
 - The Waste land, the structure, the fragmentation and the mythical method
 - The Burial of the Dead (I – II) - listening, activity, comprehension and analysis
- Comparing literature: The objective correlative: Eliot and Montale

Visione film "The Wind That Shakes the Barley".

- The great Watershed

Literature:

- The modern novel
- The stream of consciousness and the interior monologue
- James Joyce's life and themes
 - Dubliners
- Gabriel's epiphany from The Dead (esercitazione per la seconda prova esame di Stato)
- Comparing literature: Joyce and Stevie
- Virginia Woolf and 'moments of being'
 - Mr Dalloway – plot

Argomenti dopo l'11 maggio:

Literature:

- The dystopian novel
 - George Orwell's life and works
 - Nineteen Eighty-Four – plot and themes
 - Big Brother is watching you (part I chapter I) - listening, activity, comprehension and analysis
 - Animal farm
- The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett
- Waiting for Godot
 - Nothing to be done act I

Per quanto concerne l'ora di conversazione, la docente di madre lingua ha proposto temi di attualità stimolando gli allievi alla riproduzione orale.

Strategie Metodologiche

Nella realizzazione dell'azione didattica si è privilegiato l'approccio comunicativo e sono stati utilizzati testi e materiale autentico presentati "in situazione", al fine di stimolare un apprendimento significativo della lingua.

La trattazione degli argomenti letterari è stata svolta sempre in lingua e condotta attraverso la comprensione e l'analisi dei testi, la loro

riorganizzazione attraverso processi di analisi e sintesi, la contestualizzazione nell'ambito della produzione dell'autore e successivamente nello sviluppo storicoletterario.

Particolare attenzione è stata posta nella selezione dei brani da sottoporre ad analisi. Si è tenuto conto, infatti, delle competenze ed aspettative degli studenti, ispirandosi al criterio di adeguatezza del testo ed al grado di abilità, comprensione ed espressione posseduto.

Sussidi e Materiali

L'azione didattica è stata realizzata attraverso l'ausilio di:

- Libro di testo: Marina Spiazzi e Marina Tavelli, Culture and Literature 2 e 3, ed. Zanichelli
- Fotocopie

Criteri e Modalità di Verifica

Le verifiche si sono basate su attente osservazioni sistematiche, colloqui, prove scritte e prove di simulazione. Sono state svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. Nella valutazione sia della produzione orale che della produzione scritta si è tenuto conto soprattutto delle abilità comunicative e dei relativi livelli di efficacia. In particolare, sono state esaminate la capacità di comprensione ed esposizione, la comprensibilità del messaggio prodotto, oltre che la pertinenza ed organizzazione dei contenuti proposti. Nella valutazione scritta si è tenuto anche conto della correttezza e appropriatezza del lessico, delle strutture grammaticali e del registro utilizzati.

Nel corso del secondo quadrimestre gli alunni hanno svolto simulazioni seconda prova come esercitazione e/o durante le verifiche scritte.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente: prof.ssa Elena Calcagno

Ore settimanali: quattro

La classe ha seguito il percorso Esabac, della durata di tre anni. L' EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando, in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat è finalizzato allo sviluppo una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e tesa a favorire l'apertura alla cultura dell'altro, attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

Questo lavoro è stato affrontato dalla classe con grande interesse nei confronti dello studio della letteratura e della lingua francese. Essa si è mostrata aperta alla collaborazione e agli stimoli forniti, e capace di fare confronti e produzioni personali relativamente agli *ensemble documentaires* affrontati, che comprendevano anche video, canzoni, documenti iconografici e infografiche.

➤ **Obiettivi formativi**

L'apprendimento della lingua ha avuto i seguenti **obiettivi formativi** legati all'acquisizione delle competenze interculturali stabilite all'interno del progetto EsaBac, e in particolare:

- *stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;*
- *riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;*
- *riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;*

Si è cercato inoltre di fornire abilità utilizzabili in altre discipline, come l'utilizzazione della sequenza "osservazione, identificazione degli elementi pertinenti, formazione d'ipotesi, verifica delle stesse" ;sviluppare il senso dell'osservazione e lo spirito critico ; mettere gli studenti in grado di autovalutarsi al fine di divenire progressivamente più autonomi

➤ **Obiettivi linguistici e comunicativi**

Si è fatto riferimento a quanto elaborato dal dipartimento di Lingue Straniere, ma in modo ampliato rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida per le seconde lingue, al fine di poter corrispondere alle particolari esigenze linguistiche e comunicative del progetto EsaBac.

La classe si presenta composta da un gruppo più numeroso di alunni che ha raggiunto pienamente gli obiettivi e presenta un ottimo livello di conoscenza della lingua, e da un gruppo alunni che ha conseguito un livello buono o adeguato. Per quanto riguarda la certificazione DELF B2, 4 studenti l'hanno ottenuta nel corso del precedente anno scolastico, mentre un gruppo più numeroso di studenti ha sostenuto l'esame nel corso della sessione di maggio, per cui i risultati si conosceranno a fine maggio.

➤ **Contenuti**

Lo studio della letteratura non ha avuto lo scopo di presentare la "storia" completa della letteratura francese del '800 e '900. Il programma è stato svolto seguendo i percorsi tematici previsti dalla normativa EsaBac, scegliendo una prospettiva didattica che si è focalizzata sullo studio di "corpus" di testi, riguardanti alcune delle più importanti pagine della letteratura, con l'obiettivo di insegnare a leggere un testo scritto per comprenderlo a fondo: grazie agli appropriati strumenti di analisi si è trattato di comprenderne gli aspetti formali e strutturali, ma anche di gustare l'opera per poi esprimere motivate opinioni. Il testo è stato talvolta inserito nel contesto e nel cotesto al quale appartiene, ma i contenuti di storia della letteratura ed i riferimenti biografici e le altre opere prodotte dal singolo autore sono stati presi in

considerazione solo limitatamente a ciò che risultava coerente con le tematiche sviluppate, ricercando eventualmente i collegamenti interdisciplinari con la letteratura nella propria o in altre lingue, o con altre arti e discipline. Alcuni testi invece devono essere considerati autonomamente rispetto al contesto dell'autore o del corrispondente periodo letterario. Inoltre si è lavorato sul miglioramento della metodologia dell'analisi testuale e delle prove di esame e cioè: *essai bref, commentaire composé, exposé oral*. Lo stadio finale della produzione è stato raggiunto gradualmente tramite varie strategie : produzione guidata, attività di completamento, questionari, creazione di mappe, *fiches de lecture* e repertori di citazioni.

➤ Questi gli **argomenti svolti fino al 15 maggio**:

Thématique

8. La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits; la Décadence

Période : septembre-octobre

Itinéraire culturel: Le rôle du poète.

Problématique: Quelle est la place du poète dans la société? Quelle vision du monde le poète montre-t-il à travers son œuvre ?

Corpus: Baudelaire, *Correspondances* (p.50); Paul Verlaine, *Art Poétique* (p. 126) *Lettre du voyant* (extraits); Arthur Rimbaud, *Voyelles*, (p.141); Paul Éluard, *Liberté* (P.E. p.87)

Études d'ensemble: Décadence, Poètes maudits, Symbolisme (p.92-96)

Documents complémentaires:

P.Eluard-F.Léger, *Liberté, poème accordéon lu par P. Eluard* ; Rimbaud, documentaire.

Méthodes – évaluation

L'essai bref, préparation semi-guidée (mettre en relation les documents, le plan)

Thématique

7. Réalisme et Naturalisme en France; Vérisme en Italie

Période : novembre

Itinéraire culturel: Le personnage: type ou individu?

Problématique: Comment le romancier, à travers ses personnages, nous offre-t-il une peinture de la nature humaine et d'un milieu?

Corpus: H. de Balzac, *La Comédie Humaine, Un singulier vieillard*, (P.E. p.70), *Le Père Goriot J'ai vécu pour être humilié* (vol 1, p.360) ; V. Hugo, *Un étrange gamin fée* (p. 33) ; G. Flaubert, *Madame Bovary, Vers un pays nouveau*; G. de Maupassant, *Ces gredins*

honnêtes (p.120) ; M. Proust, *Un si beau jeune marquis* (P.E. p.19) ; Colette, Les vrilles de la vigne, *La dame qui chante* (lecture intégrale)

Études d'ensemble: Le texte narratif 1 (vol 1 p.233-234); le texte narratif 2 (vol.1 p.349-350), l'Age du Réalisme. Structure de La Comédie Humaine ; L'œuvre et les techniques narratives de Flaubert, le bovarysme.

Méthodes – évaluation

Le commentaire dirigé de texte littéraire, préparation guidée. De l'analyse de texte à la réflexion personnelle.

Thématique

7. Réalisme et Naturalisme en France; Vérisme en Italie

8. La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits; la Décadence

9. La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Période : décembre - janvier

Itinéraire culturel: Les mythes modernes : la ville

Problématique: L'individu dans un monde qui change : enthousiasme ou dépaysement ?

Corpus: E. Zola, *Un débordement d'étalages* (p.111), E. Zola, Les Rougon-Macquart, *La machine à soûler* (p.108) ; C. Baudelaire, Les Fleurs du Mal, *Spleen*; P. Verlaine, *Le ciel est, par dessus le toit...* (p.132) ; G. Apollinaire, *Zone* (p.179) ; Maupassant, *La Nuit*, lecture intégrale.

Études d'ensemble:

Naturalisme, Positivisme, Vérisme(p. 94). Le fantastique chez Maupassant.

Documents complémentaires:

Calais-Bastille (œuvre théâtrale) ; *Le Dernier métro*, (film et conférence) ; Horizon art, V. Van Gogh, *Verre d'absinthe et carafe*, p. 116

Méthodes – évaluation

Savoir dégager les axes de lecture d'un texte à l'intérieur d'un corpus. Méthodologie de l'analyse de l'image.

Thématique

8. La poésie de la modernité: Baudelaire et les poètes maudits; la Décadence

9. La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Période : février- mars

Itinéraire culturel: La guerre en littérature

Problématique: En quoi la littérature devient-elle le lieu privilégié du refus de la guerre ?

Corpus: A. Rimbaud, *Le dormeur du val* (p.138) ; G. Apollinaire, *Calligrammes, 1915* ; *La Colombe poignardée et le jet d'eau*(p.183) ; *Camus et la bombe atomique* (éditorial de Combat), p. 312 , J. Prévert, *Barbara* (p.286)

Documents complémentaires:

Y.Montand, *Barbara*, musique J. Kosma.

Méthodes – évaluation

Le commentaire dirigé de texte littéraire et l'essai bref, simulations ; glossaire pour l'analyse du texte littéraire.

Thématique 9. La recherche de nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Période : avril-mai

Itinéraire culturel: La littérature en question : sens, existence et absurde

Problématique: Comment la littérature peut-elle rendre compte d'un monde en mutation ?

Corpus: M.Proust,*Du côté de chez Swann,Tout est sorti...de ma tasse de thé* (p.291), *Le Temps retrouvé,La grandeur de l'art véritable* (photocopie) ; A. Camus, *Chacun la porte en soi, la peste* (photocopie); M. Yourcenar, *Nouvelles Orientales, Comment Wang-fo fut sauvé*(lecture intégrale) (p.354).

Études d'ensemble:

Proust, *Du côté de chez Swann, Le Temps retrouvé*, la musique et la peinture chez Proust ; Absurde, Culture de masse, Saint-Germain-des-Prés, Existentialisme pp. 266-270

Documents complémentaires:*Comment Wang-fo fut sauvé* (film d'animation) ; E. Glissant, Introduction à une poétique du divers

Méthodes – évaluation

L'examen de français à l'intérieur du « colloquio » ; Préparer des fiches de révision ; Examens blancs

➤ Attività extracurricolari:

5° anno: partecipazione da parte di quegli alunni che non avevano conseguito la certificazione durante il quarto anno, a un corso pomeridiano per la preparazione alla certificazione DELF B2, i cui risultati si conosceranno alla fine del mese di maggio. La classe ha assistito allo spettacolo teatrale in lingua francese *Calais-Bastille*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome. Tutta la classe ha preso parte ad un progetto realizzato in collaborazione con l'Alliance Française di Catania e con la cattedra di Francese dell'Università degli Studi di Catania - DISUM, in rete con gli altri licei EsaBac della provincia di Catania, articolato in due incontri di quattro ore per l'approfondimento di tematiche interdisciplinari coerenti con il percorso EsaBac. In particolare i temi delle conferenze, tenute dalla prof.ssa Marilia Marchetti, ordinaria di letteratura francese nel corso di laurea in Lingue, sono stati i seguenti: *La Nouvelle Vague*– e visione del film *Le Dernier métro*; *La Francophonie culturelle et littéraire – la Martinique d'Edouard Glissant*.

4° anno: La classe ha assistito allo spettacolo teatrale in lingua francese *Grano 3.0*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome. Quattro alunni hanno partecipato al progetto *Jeunes Matinées pour le français*, realizzato in collaborazione con l'Alliance Française di Catania, che prevedeva 10 ore di formazione e tre mattinate in cui i nostri alunni hanno tenuto delle lezioni di base di francese agli alunni di 5° primaria dell'I.C. San Giorgio di Catania. Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione DELF B2.

3° anno: La classe ha assistito allo spettacolo teatrale in lingua francese *Notre-Dame des Banlieues*, proposto dalla compagnia France-Théâtre de Rome.

➤ Mezzi e strumenti

Sono stati adoperati i manuali in adozione (Lire, ed. Einaudi, vol.1 e 2, Perspective EsaBac, ed. Valmartina), materiali audio, video, infografiche tratte da internet e utilizzando la LIM, materiali prodotti dagli alunni (video, schede di sintesi e schede di lettura). Si è fatto uso della piattaforma didattica on line Edmodo al fine di ampliare il tempo a disposizione, diversificare le attività, permettere uno studio più autonomo, fornire materiali di approfondimento.

➤ Valutazione

Essa ha preso più forme: attenzione costante in classe alle reazioni degli alunni ; “interrogazioni “ brevi e frequenti il cui risultato ha giustificato ripassi, spiegazioni ed esercizi supplementari, come pure cambiamenti nel ritmo di progressione ; incoraggiamento all'autovalutazione. I descrittori per la valutazione sono stati vari: grado di comprensione, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare in modo personale, capacità critica, uso delle strutture e del lessico. Per gli scritti si è seguita la griglia allegata elaborata dalla Rete EsaBac per la Sicilia dell' U.S.R. Le griglie di valutazione regionali, sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

Si è tenuto conto non soltanto dei risultati ottenuti durante le verifiche in itinere e finali, ma anche dell'impegno, dell'atteggiamento complessivo, dell'interesse mostrato e dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

➤ Obiettivi raggiunti

Il livello di maturazione della classe è stato nel complesso molto positivo: la classe, il cui comportamento è stato sempre maturo e responsabile, ha partecipato attivamente alle varie attività proposte e si è caratterizzata per un'ottima relazione interpersonale e con i docenti. Positivo il grado di raggiungimento degli obiettivi: il feedback ottenuto dall'insegnante ed i risultati delle verifiche sistematiche

effettuate, hanno mostrato che la maggior parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari, riuscendo a migliorare, in qualche caso sensibilmente, le proprie situazioni di partenza. Diversi alunni hanno avuto risultati eccellenti, dimostrandosi in grado di comprendere qualsiasi testo o parlante nativo, esprimendosi con fluidità, e avendo maturato una conoscenza approfondita dei contenuti letterari e di civiltà.

RELAZIONE FINALE - Lingua e letteratura spagnole

Docenti della classe:

Lingua e Letteratura: prof.ssa Sonia Alessandra

Conversazione: prof.ssa Lea Di Stefano

Ore settimanali: 4

Profilo della classe

La classe, formata da 21 alunni, presenta una fisionomia eterogenea, sia per dotazione personale e capacità critico-riflessive, sia per conoscenze disciplinari acquisite. Il rapporto fra allievi e insegnante si è fondato su basi di collaborazione reciproca; ciò ha favorito un fruttuoso confronto di idee.

Complessivamente il gruppo si è mostrato disponibile alla propria crescita personale e culturale. Sono presenti livelli diversificati in base a individuali abilità, ritmo e modalità di apprendimento, impegno e sistematicità nel lavoro: alcuni alunni mostrano migliori capacità comunicative, buone capacità e competenze; altri, invece, evidenziano deboli competenze linguistico-espressive, un certo impaccio nell'esposizione sia scritta, sia orale e sembrano fragili sul piano delle abilità, del ritmo e delle modalità di apprendimento, dell'impegno e della sistematicità del lavoro.

Obiettivi programmatici

Finalità dello studio della lingua straniera è dare agli alunni, grazie a un confronto fra gli elementi comuni e le identità specifiche dei diversi patrimoni culturali, la possibilità di acquisire conoscenze e competenze linguistiche, comunicative e letterarie, nonché abilità operative e comportamentali trasferibili ai diversi contesti in cui essi si trovano ad operare.

In particolare, nello studio della lingua e della letteratura spagnola gli alunni devono conseguire i seguenti obiettivi generali e disciplinari:

- acquisire competenze espressive e comunicative
- attivare capacità di analisi e sintesi, nonché di rielaborazione dei contenuti
- potenziare capacità logico-deduttive
- dimostrare coerenza argomentativa e personale
- sviluppare capacità di giudizio critico
- evidenziare gli aspetti fondamentali di una corrente letteraria
- definire i principi di poetica di un autore
- saper contestualizzare un'opera letteraria
- cogliere gli scopi comunicativi dei testi e il loro significato globale
- individuare le caratteristiche di diversi generi letterari

- confrontare modelli culturali differenti

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi linguistici, culturali e letterari fissati nella programmazione didattica sono stati complessivamente raggiunti dagli allievi, anche se a diversi livelli di approfondimento secondo le capacità personali, le condizioni di partenza e l'impegno profuso. Quasi tutti hanno migliorato la competenza comunicativa. Nell'analisi testuale, un gruppo di alunni padroneggia la lingua letteraria, giungendo alla comprensione dell'opera negli aspetti stilistici e nei suoi aspetti tematici, sia dal punto di vista denotativo (gli elementi puramente linguistici del testo), sia a livello connotativo (il significato profondo, il messaggio vero e proprio dell'autore); tutti sanno collocare gli autori nel contesto storico-culturale di riferimento e operare confronti nell'ambito dello stesso genere e di generi diversi.

Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione DELE, sia di livello B1, sia di livello B2.

Articolazione dei contenuti disciplinari

Per ciò che concerne la cultura e la civiltà, sono stati affrontati gli aspetti storici e geografici dei Paesi ispanofoni, utilizzando materiali autentici, giornali e riviste, video, brani letterari, Internet. E' stata curata particolarmente la storia della Spagna dei secoli XIX e XX, evidenziando gli aspetti politici, culturali, artistici e socioeconomici.

Relativamente allo studio della letteratura spagnola, sia nel suo sviluppo cronologico, sia nell'evoluzione dei generi letterari, gli allievi hanno studiato gli autori e le opere più rappresentativi del Realismo, del Modernismo, della Generazione del '98, delle Avanguardie e della Generazione del '27. Sono stati guidati all'analisi di testi rappresentativi dei diversi generi e della produzione letteraria dell'Ottocento e del Novecento, richiamando anche le conoscenze storico-letterarie pregresse, nell'ottica di uno studio pluri e interdisciplinare. La lettura del testo letterario è stata propedeutica allo studio della letteratura inserito nel contesto storico di cui è espressione. Particolare importanza è stata data allo studio del linguaggio letterario e all'analisi testuale con attività che hanno agevolato l'individuazione delle strutture, delle figure retoriche e che ne hanno facilitato la comprensione.

Nel mese di febbraio la classe ha assistito alla rappresentazione in lingua spagnola dell'opera teatrale *Eva Perón*, curata da Palketto Stage.

Contenuti:

Literatura.

Siglo XIX. El Realismo: Contexto cultural - Marco histórico, social, artístico, literario. Benito Pérez Galdós, Leopoldo Alas Clarín.

Del siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98. Contexto cultural - Marco histórico, social, artístico, literario. Rubén Darío, Manuel Machado, Juan Ramón Jiménez, Antonio Machado, Miguel de Unamuno, Ramón María del Valle-Inclán.

El siglo XX: Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27. Contexto cultural - Marco histórico, social, artístico, literario. Federico García Lorca.

Lettura in classe del romanzo *Sin noticias de Gurb* dello scrittore Premio Cervantes 2017 Eduardo Mendoza.

Testi in uso:

AA.VV., *ConTextos literarios*, Zanichelli

Rigamonti-Morretta, *En tus manos*, Edumondadori

E. Mendoza, *Sin noticias de Gurb*, Seix Barral

Metodologie e strumenti di lavoro

Relativamente all'insegnamento della lingua, si è privilegiato un approccio di tipo nozio-funzionale-comunicativo. Si è sempre cercato di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di renderli partecipi durante la lezione. Sono stati continuamente sollecitati al dialogo e al confronto costruttivo. Un'immediata verifica della comprensione ha permesso di poter introdurre eventuali correttivi e di individuare e rimuovere ostacoli alla realizzazione degli obiettivi. L'attività didattica è stata supportata anche da mezzi audiovisivi e informatici al fine di esercitare in modo completo ed equilibrato le abilità audio-orali.

Nell'insegnamento della letteratura, la metodologia, di tipo sia induttivo sia deduttivo, ha mirato allo sviluppo di capacità logico-espressive e di abilità trasversali, sollecitando gli alunni all'organizzazione del lavoro autonomo. Si è data molta importanza alla lettura dei brani, al fine di promuovere un approccio diretto e meno astratto con gli autori. I testi sono stati sempre contestualizzati e collegati con il periodo storico e il pensiero filosofico. Si è cercato, però, di evitare di porre etichette per non sminuire il valore e la portata culturale di grandi personalità della letteratura spagnola. Le tematiche emerse sono state dibattute in classe; in tali occasioni, la conversazione e lo scambio di idee hanno costituito una valida alternativa alla lezione frontale.

Relativamente alla produzione scritta, gli alunni hanno lavorato su varie tipologie testuali, focalizzando l'attenzione sull'analisi testuale.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione adottati

Dopo ogni unità di lavoro significativa, si è proceduto alla verifica immediata, sia con colloqui orali sia con questionari scritti, per controllare in maniera sistematica l'avvenuta assimilazione dei contenuti e accertare le abilità singole ed integrate. Le verifiche sono state orientate a saggiare, sia nello scritto, sia nell'orale, la conoscenza del programma svolto e le abilità linguistiche. Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze e delle competenze disciplinari acquisite, della capacità di rielaborazione critica e argomentazione personale, dell'organicità, coerenza e correttezza formale dell'esposizione, della capacità di operare collegamenti fra le diverse parti del programma.

Per ciò che concerne la valutazione degli elaborati, si è tenuto conto del contenuto, della pertinenza e del registro, dell'organizzazione testuale, delle scelte lessicali, della correttezza grammaticale e sintattica e dell'impronta personale.

Nella valutazione globale degli alunni si considerano i risultati maturati rispetto agli obiettivi didattici prefissati e ai personali livelli di partenza, le dimostrate capacità di partecipazione, interesse e applicazione, le personali attitudini e le capacità comunicative, espressive e critiche sviluppate, insomma la maturazione personale e culturale di ciascuno.

Sono state adottate le seguenti griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lingue.

Livello B2 scritto:

						Punteggio
Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo corretto ed esauriente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo completo anche se non sempre corretto VOTO 0.75	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da produrre un testo sia pur con qualche inesattezza e incompletezza VOTO 0.50	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne con difficoltà tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non riesce a comprendere le consegne e non sa produrre un testo VOTO 0	
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando una gamma di strategie comunicative VOTO 3	Sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2.5	Sa mantenere con sufficiente efficacia le intenzioni comunicative in quasi tutto il testo, impiegando strategie comunicative di base VOTO 2	Sa mantenere a fatica le intenzioni comunicative in tutto il testo, impiegando solo alcune strategie comunicative di base VOTO 1.5	Non sa mantenere efficacemente le intenzioni comunicative in tutto il testo e non sa impiegare le strategie comunicative VOTO 1	
Grammatica 0-2	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse VOTO 2	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni VOTO 1.5	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse	Sa esprimersi ma con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici VOTO 0.75	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto Voto 0.50	

			VOTO 1			
Lessico 0-3	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 3	Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza non sempre correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 2.5	Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1. Non sempre utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche e collocations VOTO 2	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente (collocations). Utilizza correttamente alcune espressioni idiomatiche di uso più frequente VOTO 1,5	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1. Non utilizza espressioni idiomatiche e collocations VOTO 1	
Organizzazione del discorso 0-1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 1	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.75	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.5	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce ad adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0.25	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. VOTO 0	
					TOTALE	___/10

Livello B2 orale:

						Punteggio
Esecuzione del compito 0-1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le consegne in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente VOTO 1	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda in modo tale	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere le domanda/richiesta in modo tale da	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse sa comprendere la domanda/richiesta ma con difficoltà	Rispetto ad argomenti familiari o di interesse non sa comprendere la domanda/richiesta e non sa	

		da rispondere con adeguata prontezza VOTO 0.75	rispondere sia pur con qualche esitazione e incompletezza VOTO 0.50	tali da non eseguire il compito richiesto VOTO 0.25	rispondere VOTO 0	
Efficacia comunicativa o interazione 0-3	Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni e efficacemente, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo naturale e spontaneo. VOTO 3	Sa mantenere il flusso del discorso senza interruzioni, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace. Sa rispettare i turni di parola in modo spontaneo VOTO 2.5	Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 2	Sa mantenere il flusso del discorso, anche se con brevi pause, sa prendere talvolta l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie compensative in modo adeguato. Sa rispettare i turni di parola VOTO 1.5	Non sa esprimersi efficacemente la comprensibilità anche globale del messaggio risulta compromessa VOTO 1	
Grammatica e lessico 0-3	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario. VOTO 3	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico VOTO 2.5	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 2	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio VOTO 1.5	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa Voto 1	
Pronuncia 0-2	Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni rispettando gli schemi intonativi VOTO 2	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che	Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con	Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio.	Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione VOTO 0.5	

		frasi con imprecisioni. Generalmente rispetta gli schemi intonativi VOTO 1.5	la L1 Sa riprodurre schemi intonativi in modo accettabile VOTO 1	Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 VOTO 0.75		
Organizzazione del discorso 0-1	Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate VOTO 1	Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.75	Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza VOTO 0.5	Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture. VOTO 0.25	Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. VOTO 0	
					TOTALE	___/10

Letteratura orale:

		(0-3)
a)	Uso della lingua, morfosintassi, lessico e pronuncia	Suff.1,5
		(0-2)
b)	Conoscenza dei contenuti	Suff.1,5
		(0-2)
c)	Capacità di argomentare/ di fornire esempi pertinenti/di costruire un discorso coerente	Suff. 1,5
		(0-2)
d)	Capacità di operare collegamenti, sintetizzare e analizzare il testo	Suff.1,5

e)	Rielaborazione personale/ originalità	(0-1)
	Totale punti	___/10

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA E STORIA

classe V D Linguistico

Docente: Alessandra Sinatra

a.s. 2016/2017

La classe che seguo dallo scorso anno, ha affrontato con serietà e diligenza il percorso. Nonostante l'impegno non sempre costante di alcuni che ha reso più complessa l'assimilazione e la padronanza dei contenuti, la maggior parte possiede buone capacità sia per quanto attiene al metodo di studio sia per le modalità di esposizione ed elaborazione di quanto appreso.

Quest'anno i molteplici impegni e le diverse iniziative alle quali la classe ha partecipato hanno provocato una certa stanchezza che ha un po' rallentato il ritmo rendendo più difficile il lavoro e anche il profitto per alcuni è risultato al di sotto delle aspettative. Tuttavia la maggior parte è riuscita a mantenere l'impegno necessario riuscendo a conseguire ottimi risultati.

Il programma iniziato da Kant è giunto sino ad alcuni autori del Novecento anche se non tutto ciò che si era prefissato si è potuto realizzare a causa del numero esiguo delle ore e di alcuni giorni perduti per varie ragioni.

Per quanto riguarda la Storia il percorso iniziato dall'età giolittiana è giunto sino agli anni '60 del Novecento.

Anche in questa disciplina gli alunni hanno mostrato diligenza e partecipazione, l'aver dovuto conciliare il programma con il percorso ESABAC ha comportato da parte della classe, e anche mio, un maggior impegno e allo stesso tempo ha permesso di ricevere ulteriori stimoli e sollecitazioni per affrontare e approfondire alcune tematiche. Per affrontare i numerosi argomenti e permettere una adeguata esercitazione si è reso necessario un ampliamento di ore che si sono fatte nel pomeriggio.

Nelle interrogazioni e nelle verifiche scritte la maggior parte ha mostrato di conoscere e di saper esporre il proprio pensiero in modo corretto operando i giusti collegamenti e in alcuni casi evidenziando ottime capacità critiche e di rielaborazione.

Le attività alle quali la classe ha partecipato hanno contribuito ad ampliare il loro bagaglio culturale e la loro curiosità per temi anche non strettamente scolastici .

Contenuti svolti alla data del 10 Maggio :

Filosofia, AA.VV., IL Testo filosofico, B. Mondadori, vol 2; vol 3/1, vol 3/2

Kant, Il problema gnoseologico, il superamento dello scetticismo umano, il concetto di trascendentale, sensibilità, intelletto e ragione. La distinzione tra fenomeno e noumeno.

Il problema morale, l'imperativo categorico e le sue formulazioni, la libertà come condizione della morale, i postulati della Ragion pratica.

La critica del Giudizio, differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente, estetica e teleologia

L'Idealismo caratteri generali

Hegel, Il sistema filosofico e la dialettica

La Fenomenologia dello Spirito, la storia della coscienza, il vero è l'intero, le figure

La filosofia dello Spirito, le partizioni, la concezione dello Stato e la realizzazione della

libertà.

Le istanze irrazionalistiche

Schopenhauer, l'eredità kantiana e le differenze, il mondo come rappresentazione e volontà, le radici del pessimismo e i tentativi di liberazione

Kierkegaard, Il singolo, la possibilità, gli stadi della vita, angoscia e disperazione

Il Positivismo caratteri generali

Comte, La classificazione delle scienze e la legge dei tre stadi, il metodo positivo e il ruolo della scienza.

Mill, Il saggio sulla Libertà , la libertà, la democrazia e il valore della diversità

Darwin, l'affermarsi dell'idea di storicità della natura, La teoria dell'evoluzione

Feuerbach, Il materialismo naturalistico, l'alienazione religiosa, dalla teologia all'antropologia

Marx, Il materialismo storico, il concetto di alienazione, la critica dell'economia politica

Nietzsche, La nascita della tragedia, filosofia e filologia, spirito apollineo e spirito dionisiaco, Socrate e la morte della tragedia, il prospettivismo, sull'utilità e il danno della storia per la vita, il tramonto dei miti giovanili e la fase "illuministica"

STORIA

L'Italia giolittiana, La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa, Il primo dopoguerra, La crisi dello stato liberale in Italia e l'ascesa del Fascismo, La Repubblica di Weimar, La crisi del 1929 negli USA e le sue ripercussioni in Europa, L'Europa dei totalitarismi :fascismo, nazismo, stalinismo, la rottura del sistema di sicurezza collettiva e la seconda guerra mondiale, L'età della guerra fredda, il mondo diviso, L'Europa verso l'integrazione , dalla CECA all'Unione .

Programma ESABAC

Le monde au lendemain de la guerre, Quel monde reconstruire?

Un monde cupé en deux- Le Proche- Orient après 1945: guerres et tensions au Proche – Orient

L'Asie, l'Afrique de la colonisation européenne à la décolonisation

L'Union européenne depuis 1989

Relazione finale di **MATEMATICA**

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

CLASSE V SEZ.D Linguistico

Docente Lojacono Barbara

Libro di testo: Re Fraschini Grazi – “ I principi della matematica” Atlas Volume 4 e 5

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata nel corso dell'anno scolastico, nella maggior parte, disponibile al dialogo educativo, corretta nei rapporti interpersonali e partecipa all'attività in classe.

Dal punto di vista didattico, un gruppo della classe ha lavorato con costanza, impegno e motivazione e ha raggiunto un soddisfacente livello di preparazione ed acquisizione personale dei contenuti, un altro ha lavorato in modo più o meno sufficiente ed ha conseguito l'acquisizione dei contenuti essenziali, l'altra parte, si è mostrata discontinua e superficiale nell'impegno profuso e non del tutto autonoma nella risoluzione dei diversi esercizi affrontati nel corso dell'anno.

OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

- Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina
- Sviluppo delle capacità di analisi e logiche
- Potenziamento delle capacità di affrontare in modo autonomo diverse situazioni problematiche: analisi di un problema ed individuazione del metodo di risoluzione più appropriato
- Acquisizione di un linguaggio preciso e corretto riguardo l'espressione dei contenuti.
-

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo soddisfacente da un buon gruppo della classe. Per l'altra parte della classe, lo studio a casa e l'impegno nell'apprendimento della disciplina è stato discontinuo e non sempre efficace: la maggior parte di questi alunni ha evidenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti studiati, ma presenta delle difficoltà nell'applicare in modo autonomo tali conoscenze, i rimanenti hanno evidenziato un impegno carente e poco motivato, conseguendo dei risultati al limite della sufficienza.

METODO DI INSEGNAMENTO

Così come programmato gli argomenti sono stati svolti seguendo, in generale, la linea guida del testo; dove necessario a supporto dello stesso è stato fornito del materiale di approfondimento.

I contenuti introdotti in teoria sono stati sviluppati e approfonditi nello svolgimento degli esercizi ad essi relativi; esercizi che sono stati affrontati sia in classe sotto la guida e il controllo dell'insegnante, sia assegnati, come lavoro da svolgere a casa, come strumento di acquisizione autonoma e critica..

Sovente, allo scopo di migliorare l'acquisizione, gli alunni sono stati coinvolti nell'esposizione orale dei contenuti, ed invitati ad esprimere i dubbi e le incertezze riscontrate nello studio della disciplina; parecchie lezioni sono state dedicate alla correzione degli esercizi assegnati a casa e allo svolgimento di esercitazioni.

CONTENUTI

Macroargomenti:

- Richiami: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere, fratte, irrazionali; sistemi di disequazioni,
- Funzione esponenziale e funzione logaritmica, equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche,
- Generalità sulle funzioni, dominio, segno, intersezione con gli assi.
- Limiti di funzioni; teoremi e operazioni ad essi relativi. Funzioni continue.
- Concetto di derivata.
- Calcolo della derivata di una funzione.
- Esame di funzioni analitiche con il calcolo differenziale: crescita, decrescenza, massimi, minimi, concavità, flessi.
- Studio completo dell'andamento di una funzione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono stati effettuati diverse tipologie di verifiche:

- elaborati scritti eseguiti in classe, consistenti nella proposta di un numero variabile di esercizi, relativi alle tematiche affrontate; volti alla valutazione della conoscenza degli argomenti; della correttezza algebrica nelle applicazioni relative; della capacità di analizzare un problema e individuarne il metodo risolutivo più adatto.
- interrogazione orale di tipo tradizionale con risoluzione di esercizi, volta alla valutazione del grado di conoscenza degli argomenti richiesti, del grado di competenza raggiunto nell'espressione dei contenuti, riguardo l'utilizzo di un linguaggio corretto e appropriato e di una sicura argomentazione, del grado raggiunto nella capacità di analizzare, sintetizzare organizzare ed applicare le conoscenze.

Nella valutazione complessiva, del singolo alunno, si tiene conto dei risultati conseguiti nelle diverse prove effettuate, dell'impegno profuso e della partecipazione all'attività scolastica.

Catania, 11 / 05 / 2017

La docente B.Lojacono

PROF. CAVALLARO ANTONINO

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5DL

Numero di ore effettivamente svolte fino al 10/05/2017 55 su 66

Osservazioni relative alla classe:

La classe, complessivamente, ha mostrato un grande interesse e impegno, una seria partecipazione alle attività proposte, una buona autonomia nello studio.

Riguardo alla storia dell'arte ho cercato di dare alla classe una visione generale delle vicende artistiche fino ai giorni nostri attraverso un percorso interdisciplinare con la letteratura italiana e straniera, la storia e la filosofia. La classe ha seguito con grande interesse la materia ed ha assimilato le conoscenze fondamentali.

Il comportamento è sempre stato esemplare.

Gli studenti hanno acquisito buone capacità di argomentazione e rielaborazione e una buona conoscenza della materia, esprimendosi con una certa padronanza di lessico. Sono stati fatti due moduli CLIL in francese per la durata di dieci ore, come da scheda allegata.

Obiettivi /Risultati conseguiti

Conoscenze

Conoscenza in relazione a un ambiente urbano, a un complesso e/o uno spazio architettonico, ovvero a un prodotto della cultura materiale o industriale:

delle diverse fasi e forme costitutive individuandone le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici, morfologici e tipologici e gli eventuali significati espressivi;

dei procedimenti idonei per l'analisi e i modi della loro applicazione;

Competenze

Impiego corretto delle terminologie tecniche critiche appropriate, nell'esame di soggetti assunti dall'ambiente urbano, dall'architettura e altri campi dell'espressione artistica ovvero dall'ambito della cultura materiale e industriale

Analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte.

Il mio obiettivo primario è dare quelle competenze, abilità e conoscenze che formino tutti quegli studenti che vorranno intraprendere le facoltà di archeologia, beni culturali, design, accademie di belle arti, dove le competenze nella storia dell'arte sono fondamentali.

Abilità

Analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte anche in lingua straniera, capacità di riconoscere il linguaggio specifico della disciplina in francese.

Modalità utilizzate: **lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, uso di strumenti multimediali**

Relativamente agli strumenti di insegnamento sono stati molto utilizzati i libri di testo, fotocopie, audiovisivi, la LIM e il laboratorio multimediale

Osservazioni relative agli strumenti:

Come ogni anno ho dovuto fare le fotocopie per i test a mie spese in quanto il numero di fotocopie fornite è sottodimensionato rispetto al numero degli studenti ,dato che ho 9 classi..

TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA:

Prove scritte sotto forma di test comprendenti prove strutturate ,quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla aventi valore di prove orali integrate da colloqui e interrogazioni brevi

Osservazioni relative alla valutazione:

Criteri per la valutazione degli obiettivi cognitivi: analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte

Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre 4 (O) **Secondo quadrimestre** 5 (O)

Percorsi formativi realizzati con la classe:

due moduli CLIL in francese per la durata di dieci ore,come da scheda allegata

I contenuti delle attività didattiche programmate sono stati ridotti parzialmente per la storia dell'arte

Osservazioni relative ai contenuti svolti:

Uno dei problemi piu' grandi da me rilevati riguarda le valutazioni orali della storia dell'arte dato che il programma è vastissimo e la materia viene studiata a partire dal 3°anno, le ore sono esigue e a tutto ciò dobbiamo aggiungere le ore perdute in varie attività per cui l'unica via di valutazione e rappresentata dai test.

A questo tipo di valutazione è sempre seguito un colloquio costruttivo improntato ad un forte spirito di partecipazione. L'ora di storia dell'arte è stata sempre un momento interesse ed alcuni autori che abbiamo trattato hanno addirittura coinvolto emotivamente gli studenti .

Le lezioni di storia dell'arte sono state fatte facendo sempre dei parallelismi con la realtà odierna, e mettendo a confronto le tecniche costruttive, inoltre si è fatto sovente riferimento allo stato dei beni culturali in Italia e alla loro conservazione e valorizzazione nonché alle tipologie di restauro dei beni artistici.

Catania, 10/ 05/ 2017

Il docente Antonino Cavallaro

SCIENZE

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 D LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Docente : Prof. Massimo Cicero

Ore settimanali : 2

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Essendo l'insegnante di questa scolaresca da cinque anni, posso affermare che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito, durante lo svolgimento del loro intero percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze e strumenti convenientemente adeguati per una efficace assimilazione ed esposizione delle tematiche scientifiche della materia.

Per quanto riguarda il profitto, quasi tutti gli alunni hanno organizzato il proprio lavoro con diligenza e continuità, si sono accostati alla disciplina con studio metodico ed hanno partecipato con interesse alle lezioni e discussioni in classe, conseguendo alla fine risultati soddisfacenti. Un piccolo gruppo di allievi ha invece mostrato un atteggiamento ed impegno discontinuo durante le lezioni e i colloqui in classe, conseguendo nel complesso risultati sufficienti.

DIDATTICA:

E' stato opportuno dedicare ampi spazi alla esposizione e discussione in classe di ogni singolo argomento, soffermandomi in particolare modo nell'approfondimento di alcuni temi che, ad una prima trattazione, non erano stati adeguatamente assimilati dagli studenti. In conseguenza di quanto appena riferito ed anche a causa di un eccessivo numero di ore di lezioni non svolte (visite didattiche, spettacoli culturali, convegni, scioperi, autogestione, occupazione, assenze di massa ingiustificate) non tutti gli argomenti programmati nel piano di lavoro del mese di ottobre sono stati trattati e discussi durante l'anno scolastico. Durante le spiegazioni in classe, per quanto mi è stato possibile, ho cercato di assecondare le modalità di apprendimento degli allievi e a tal fine ho evitato di dare all'esposizione degli argomenti una impostazione descrittivo-mnemonica cercando di stimolarli a ricercare un riscontro costruttivo con la realtà. Sono stati inseriti durante l'anno scolastico degli interventi didattici durante i quali venivano riproposti ed ampliati argomenti precedentemente trattati per i quali una buona parte degli alunni aveva riscontrato difficoltà di apprendimento. Tali interventi hanno favorito il processo di assimilazione dei principali contenuti del programma.

Gli **obiettivi didattici** conseguiti dalla scolaresca in termini di **competenze, capacità e conoscenze** sono i seguenti:

Competenze:

- Operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni, grafici, carte e viceversa;
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline.

Capacità:

- ✓ Potenziare le capacità di espressione orale scritta e grafica per comunicare i temi studiati;
- ✓ potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- ✓ potenziare le capacità logiche: ragionamento concreto e astratto, analisi e sintesi, confronto e giudizio in senso critico;
- ✓ capacità di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse materie;
- ✓ capacità di descrivere i caratteri distintivi della specie umana;
- ✓ capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico.

✓

✓ Conoscenze:

- ▲ Acquisire conoscenze sulla specie umana in salute e malattia;
- ▲ acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia, dalla genetica alla fisiologia e dalla patologia all'ecologia;
- ▲ conoscere lo sviluppo scientifico in vari campi: biologia molecolare, genetica, medicina e alimentazione con effetti di profondo cambiamento sulla vita umana e sull'ambiente.

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Gli alunni sono stati abituati all'osservanza del metodo scientifico che cerca di sviluppare le doti di osservazione ed analisi. Così, per esempio, si è fatto osservare che le varie classificazioni non sono noiosi criteri mnemonici ma logici risultati dipendenti dal criterio considerato.

Si è utilizzato il metodo più adatto all'esposizione del singolo argomento in relazione alla realtà della classe, facendo ricorso principalmente alla lezione frontale che abitua alla sistematicità, all'ordine mentale e rappresenta per l'allievo un modello a cui far riferimento nella sua esposizione orale. Questa è stata, ovviamente, aperta al dialogo ed alla richiesta di chiarimenti..

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

L'accertamento del processo di apprendimento realizzato dagli alunni è stato continuo e sistematico sia attraverso verifiche puntuali, relative cioè a singoli argomenti, sia attraverso verifiche estese ad ampie porzioni di programma per valutare l'entità dell'impegno domestico quotidiano e le capacità logiche, di sintesi ed analitiche. Per la valutazione del rendimento di ogni alunno ho inoltre analizzato la conoscenza degli argomenti e le capacità espositive soprattutto in relazione ad un uso adeguato del linguaggio scientifico.

Nel mese di maggio tutte le verifiche sono state incentrate sulla quasi globalità degli argomenti, questa scelta ha consentito agli allievi di consolidare la preparazione in modo organico e di dar luogo ad un maggior affiatamento di classe.

CLASSE 5 DL DOCENTE: M.G. ARDITA

Libro di testo: "In Movimento"

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di ventidue alunni, tutti provenienti dalla classe precedente, anche se due sono rientrati all'inizio dell'anno scolastico dopo aver frequentato il quarto anno all'estero. La classe ha dimostrato sempre un'ottima partecipazione sia alle lezioni pratiche che teoriche, conseguendo ottimi profitti.

-Obiettivi educativi della programmazione iniziale

Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente

far prendere coscienza all'adolescente delle potenzialità del corpo e dell'importanza delle attività motorie ai fini di un sano sviluppo psicofisico

favorire l'acquisizione della coscienza corporea e delle proprie capacità

migliorare l'autostima la socializzazione e il rispetto degli altri,

permettere l'acquisizione di una cultura delle attività sportive tendente a promuovere la pratica sportiva come costume di vita e utilizzo del tempo libero,

favorire uno stile di vita salutare.

-Obiettivi didattici della programmazione iniziale

Potenziamento delle principali capacità condizionali ed apprendimento delle basilari tecniche di allenamento per migliorarle

Potenziamento delle principali capacità percettivo- coordinative ed individuazione delle proposte motorie adatte per migliorarle.

Conoscenza e pratica di almeno uno sport di squadra e dei relativi fondamentali.

Conoscenza e pratica di alcune specialità dell'atletica leggera e ginnastica artistica.

Conoscenza delle nozioni fondamentali del cuore e dell'apparato cardiovascolare.

Conoscenza del doping e le sostanze tossiche.

Conoscenza delle nozioni fondamentali sull'alimentazione, sulla tutela della salute e il suo mantenimento.

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni di questa classe hanno sempre partecipato alle attività proposte con molto impegno ed entusiasmo dando il massimo delle loro capacità psicofisiche.

Alcuni hanno anche preso parte con buoni risultati alle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche proposte dal Dipartimento di Ed. Fisica (corsa campestre, gare di atletica leggera, tornei di pallavolo e calcio).

Il profitto della classe risulta complessivamente molto positivo.

Gli alunni sono in generale consapevoli dei percorsi che si possono effettuare per conseguire il miglioramento delle capacità di compiere attività di resistenza, forza, velocità.

Riescono ad applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

Riescono ad applicare le regole fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, corsa veloce, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso).

Conoscono le metodiche di allenamento delle capacità motorie (riscaldamento, stretching, lavoro aerobico, lavoro anaerobico lattacido, lavoro anaerobico lattacido e relativi recuperi).

Hanno acquisito il concetto di educazione alla salute. Hanno consapevolezza delle alterazioni psicofisiche connesse ai comportamenti inadeguati, della possibilità di prevenzione dei rischi per la salute.

Hanno consapevolezza che una corretta alimentazione associata ad un buon programma di attività fisica riduce i rischi per la salute.

Il profitto risulta essere ottimo per numerose alunne, soddisfacente per altre.

CONTENUTI

Sono state organizzate attività motorie in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, e ai mezzi disponibili.

Attività sportive individuali e di squadra.

Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari svolti sia in attività aerobiche che anaerobiche.

Informazioni e conoscenze teoriche relative a:

Concetto di salute dinamica e fattori che la determinano

Comprensione della necessità dell'attività motoria per combattere i rischi legati all'ipocinesia

Le dipendenze: l'uso, l'abuso e le dipendenze

Conoscere i danni provocati dalle sostanze tossiche (droghe, alcool e sostanze dopanti)

Effetti positivi dell'allenamento sull'apparato osseo, articolare, cardio-circolatorio, sul sistema muscolare e nervoso.

Il doping e i suoi effetti

Pratiche dopanti vietate

Cenni di traumatologia e pronto soccorso.

L'apparato cardio-vascolare (secondo la metodologia CLIL)

La piramide alimentare (secondo la metodologia CLIL)

METODOLOGIA.

La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altre situazioni.

Gli argomenti orali sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche non tradizionali quali flippedclassroom, brain storming, cooperative learning, che ha consentito un maggiore coinvolgimento e apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Palestra, spazi all'aperto, attrezzature a disposizione e libro di testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate ogni qual volta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento motorio e teorico degli alunni tramite: test pratici che richiedevano la ripetizione delle azioni motorie precedentemente proposte, test scritti a risposta sintetica, a risposta multipla, vero/falso, e verifiche orali per i contenuti teorici.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha subito dei tagli nelle attività motorie a causa dell'inagibilità della palestra già dal mese di dicembre.

TEST DI RILEVAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI

Test potenza arti superiori (lancio palla medica)

Test potenza arti inferiori (salto in lungo da fermi)

Test resistenza aerobica (Cooper)

Test di coordinazione oculo manuale con la palla (serie di palleggi al muro)

Test di velocità

Test di coordinazione con la funicella

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche della Pallacanestro:

Esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra della pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro libero e in terzo tempo;

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche della Pallavolo:

Esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra della pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata -

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecnico-pratiche e teoriche del Badminton ed esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra (impugnatura di dritto di rovescio clear e battuta).

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche del salto in lungo.

MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi di potenziamento della forza degli arti inferiori

Esercizi di potenziamento della forza degli arti superiori

Potenziamento della capacità aerobica e anaerobica

Esercizi di potenziamento degli addominali

Lavoro di condizionamento organico generale realizzato attraverso corse di resistenza a ritmo costante a ritmo variato e ripetute di corse veloci

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' PERCETTIVO-COORDINATIVE

Salto eseguiti in modi diversi (a piedi uniti, con un piede, con e senza rimbalzo, con ritmi differenziati ecc...).

Esercizi e circuiti che implicano la capacità di mantenere l'equilibrio sia in situazioni statiche che dinamiche

FAVORIRE UNO STILE DI VITA SALUTARE

Concetto di salute dinamica e fattori che la determinano

L'apparato cardio-vascolare (secondo la metodologia CLIL)

La piramide alimentare (secondo la metodologia CLIL)

Conoscenza dei possibili traumi nello sport e relativo primo soccorso

Comprensione della necessità dell'attività motoria per combattere i rischi legati all'ipocinesia

Il doping e le pratiche dopanti vietate

Le dipendenze: l'uso, l'abuso e le dipendenze

Conoscenza dei danni provocati dalle sostanze tossiche (droghe, alcool e sostanze dopanti) -

Prof.ssa M.G. Ardita

Testo in adozione:

**Tutti i colori della vita - edizione blu in allegato fascicolo Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro
Solinas luigi-SEI**

Analisi della classe

La classe risulta composta da 24 alunni solo due alunni non si avvalgono dell'IRC. Gli alunni, avvalentesi, hanno seguito con regolarità le lezioni, hanno contribuito, ciascuno secondo le proprie capacità, allo svolgimento del dialogo educativo, che è stato sempre proficuo. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente, e la maggioranza degli alunni ha assimilato sufficientemente i contenuti, dimostrando una buona interiorizzazione dei valori proposti.

Obiettivi raggiunti

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le varie proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline.

Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali. L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Moduli tematici svolti nell'anno:

1° Modulo: La persona nelle dimensioni etiche esistenziali psicosociali

2° Modulo: La chiesa del XX secolo

Mezzi e Strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione

Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica; sala-video; aula multimediale.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

Catania, 11 Maggio 2017

Prof. Cattano Salvatore

DL

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
ITALIANO	MACCARRONE MARIA	<i>Maria Maccarrone</i>
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	FARO TERESA	<i>Teresa Faro</i>
CONVERSAZIONE INGLESE	CATANIA SEBASTIANA	<i>S. Catania</i>
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	CALCAGNO ELENA	<i>Elena Calcagno</i>
CONVERSAZIONE FRANCESE	RUSSO PAOLA	<i>P. Russo</i>
LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO	ALESSANDRA SONIA	<i>SA</i>
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	DI STEFANO GIOVANNA LEA	<i>G. Di Stefano</i>
STORIA E FILOSOFIA	SINATRA ALESSANDRA	<i>Alessandra Sinatra</i>
MATEMATICA E FISICA	LOIACONO BARBARA	<i>B. Loiacono</i>
SCIENZE NATURALI	CICERO MASSIMO	<i>Massimo Cicero</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	CAVALLARO ANTONIO	<i>Antonio Cavallaro</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARDITA MARIA G.	<i>Maria G. Ardita</i>
IRC	CATTANO SALVATORE	<i>S. Cattano</i>